FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania

martedì, 02 novembre 2021

FIN - Campania

02/11/2021 **Il Mattino** Pagina 25 *Angelo Rossi* 3
Scandone, tempi lunghi peril restyling l' ok al cantiere slitta di una settimana

01/11/2021 **ilmattino.it** 5
50 anni di Campionato invernale, start domenica 7 novembre

02/11/2021 **Corriere dello Sport** Pagina 30 *di Paolo de Laurentiis* 6
Paltrinieri-Quadarella inizia il dopo Pellegrini

02/11/2021 **Corriere dello Sport** Pagina 31 8
Operazione 2024 oggi il Settebello contro la Croazia

02/11/2021 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 40 9
Pilato giramondo tra gare e scuola «Amo questa vita»

02/11/2021 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 43 11
Tutta la Champions Europei di nuoto e le World Series

02/11/2021 **TuttoSport** Pagina 38 *Gianmario Bonzi* 12
VASCA CORTA? SÌ, MA RICCA

Il Mattino

FIN - Campania

Scandone, tempi lunghi peril restyling l' ok al cantiere slitta di una settimana

Angelo Rossi

Primo Piano Napoli

La città che riparte

Stadio, il vertice segreto «Subito museo e garage»

Scandone, tempi lunghi per il restyling l'ok al cantiere slitta di una settimana

LA QUERELLE Sembrano lontanissimi i tempi delle Universiadi 2019, eppure è storia di due anni fa. Sembrano lontane anche le passerelle dei campioni olimpici e mondiali di nuoto, stiamo parlando appena del mese scorso. Il tempo allontana i bei ricordi e alimenta la delusione: alla piscina Scandone non si nuota, si vive di promesse perché quello che deve essere uno dei gioielli dell' impiantistica sportiva napoletana resta chiuso.

Off-limits ai napoletani, che non ne possono usufruire dallo scorso giugno. Inconvenienti, problemi, crolli, scarsa manutenzione, una odissea che sembra la fotocopia della galleria Vittoria: l' incuria che sta mettendo in ginocchio i luoghi simboli della città, non risparmia gli impianti sportivi perché la piscina di Fuorigrotta non è l' unico ad aver sbarrato le porte ai cittadini.

LAVORI AL VIA Ma è accaduto qualcosa di nuovo in questo ultimo mese, da quando cioè il crollo di parte dell' intonaco del solaio obbliga i responsabili della struttura alla chiusura subito dopo la fine dell' International Swimming League? Perfettamente niente, accusano le società sportive ospitate in viale Giochi del Mediterraneo. L' impegno a intervenire urgentemente è stato uno degli ultimi atti dell' ex assessore allo sport Ciro Borriello, poi il cambio delle cariche politiche a palazzo San Giacomo ha frenato le procedure d' intervento. Le carte bollate, almeno così pare, hanno continuato a viaggiare di scrivania in scrivania: c' era da mettere su una gara d' appalto per assicurare i lavori necessari e la cosa è stata fatta. Anzi, si è proceduto pure all' assegnazione in favore della ditta vincitrice, che però ha rallentato il percorso di qualche giorno. Motivo? I responsabili non erano recentemente in città per firmare i contratti, sono attesi tra oggi e domani: solo dopo aver messo nero su bianco, si inizierà l' ennesimo look di rifacimento. Che riguarderà parte dei solai per garantire la messa in sicurezza di tutta la piscina: va ricordato che il crollo dell' intonaco dello scorso mese si è registrato nel breve percorso che va dall' uscita degli spogliatoi al piano vasca, in un tratto molto frequentato dagli sportivi e quindi di estrema pericolosità. Ma quando entreranno in azione gli operai? Dovrebbero farlo entro questa settimana e lavorarci come minimo per una ventina di giorni. A voler essere ottimisti, la Scandone riaprirebbe al pubblico tra fine novembre e inizio dicembre.

UN PROBLEMA CULTURALE Parole, parole, soltanto parole per Paolo Trapanese, presidente del comitato regionale della Federnuoto. «Non è una questione di lavori o di giorni, il problema è culturale perchè non riusciamo a comprendere il danno irreparabile che sono costretti a subire i bambini napoletani. C' è indifferenza, insensibilità, menefreghismo: per molti, l' importanza di togliere ragazzi della strada e affidarli allo sport è una questione di secondo piano. Da presidente del comitato posso soltanto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

constatare che i nostri figli hanno perso un altro anno di sport. Per non parlare delle squadre di pallanuoto di serie A, costrette a giocare altrove». Il grido di dolore di Trapanese nasce da tante, troppe promesse evaporate. «Avevamo studiato e concordato un piano straordinario d' interventi con la Federnuoto che avrebbe investito un bel po' di milioni, arrivando ad offrire consulenze e progetti per rendere la Scandone un polo natatorio di livello europeo. Non siamo stati ascoltati e non si è risolto il problema perchè nessuno vuol capire che siamo di fronte a una questione culturale, sociale.

Hanno promesso che riapriranno la piscina a fine mese? Avrei ben da urlare ma preferisco chiudermi in un profondo e religioso silenzio», conclude Trapanese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ilmattino.it

FIN - Campania

50 anni di Campionato invernale, start domenica 7 novembre

MENU CERCA IL MATTINO.it

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOG

NAPOLI SALERNITANA CALCIO SERIE B SERIE C SERIE D DILETTANTI BASKET FORMULA 1 MOTO GP OLIMPIADI ALTRI NUOTO ISL

50 anni di Campionato invernale, start domenica 7 novembre

SPORT > ALTRI SPORT > NUOTO ISL

Nove appuntamenti da novembre a marzo compongono il calendario del Campionato Invernale di vela del golfo di Napoli 2021-22, che taglia il traguardo della cinquantesima edizione. Lo fa dopo una lunga attesa: interrotto nel marzo 2020 causa pandemia, lo scorso anno l'Invernale non s'è disputato ma oggi lancia un importante segnale di ripresa, offrendo a velisti e appassionati nove giornate di regate nel golfo partenopeo.

Si parte domenica 7 novembre con la Coppa Arturo Pacifico, che si concluderà una settimana dopo. Domenica 28 novembre spazio alla Coppa

Nove appuntamenti da novembre a marzo compongono il calendario del Campionato Invernale di vela del golfo di Napoli 2021-22, che taglia il traguardo della cinquantesima edizione. Lo fa dopo una lunga attesa: interrotto nel marzo 2020 causa pandemia, lo scorso anno l' Invernale non s' è disputato ma oggi lancia un importante segnale di ripresa, offrendo a velisti e appassionati nove giornate di regate nel golfo partenopeo. Si parte domenica 7 novembre con la Coppa Arturo Pacifico , che si concluderà una settimana dopo. Domenica 28 novembre spazio alla Coppa Giuseppina Aloj, mentre il 12 dicembre torna il Trofeo Gaetano Martinelli. Trofei di grande tradizione, come la Coppa Ralph Camardella del 23 gennaio e il Trofeo Città Torre del Greco del 6 febbraio. Il 20 febbraio si prosegue con le regate che assegnano il Trofeo Lega Navale Italiana e il Trofeo Serapide. Chiusura il weekend 5-6 marzo: in palio il Trofeo del Campionato e la Coppa Francesco de Pinedo. Al termine delle singole prove, i migliori classificati risulteranno vincitori del "Cinquantesimo" nelle classi Orc, Minialtura e Gran Crociera. L' Invernale è organizzato dai circoli napoletani: Circolo Remo e Vela Italia, Reale Yacht Club Canottieri Savoia, Club Nautico della Vela, Circolo Canottieri Napoli, Circolo Nautico Posillipo, Sezione Velica Accademia Aeronautica, Circolo Nautico Torre Del Greco, Lega Navale Italiana di Napoli, Lega Navale Italiana di Pozzuoli, Sezione Velica Marina Militare. Il numero uno del Comitato Organizzatore è il capitano di vascello Benedetto Esposito, che presiede il Centro Velico d' Altura di Napoli. Il vicepresidente è il massimo dirigente del Cn Torre del Greco, Gianluigi Ascione, che auspica "un Invernale ricco di regate e un pieno ritorno alla normalità. Applicheremo con rigore tutti i protocolli anti Covid, con la speranza che questo Cinquantesimo possa rappresentare al tempo stesso un punto d' arrivo e di ripartenza per la vela e tutto lo sport napoletano". Iscrizioni ancora aperte sul sito ufficiale della manifestazione,www.campinvernonapoli.it. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Corriere dello Sport

FIN - Campania

Da oggi a Kazan prima rassegna senza la Divina, che prepara le nozze

Paltrinieri-Quadarella inizia il dopo Pellegrini

Il d.t. Butini porta 39 atleti, tra veterani e giovani «Avviamo il necessario ricambio generazionale»

di Paolo de Laurentiis

30 | NUOTO | EUROPEI IN VASCA CORTA

PROGRAMMA

Subito le ranieste (tutte le finali in diretta RaiSport)

Da oggi a Kazan prima rassegna senza la Divina, che prepara le nozze

Paltrinieri-Quadarella inizia il dopo Pellegrini

Il d.t. Butini porta 39 atleti, tra veterani e giovani «Avviamo il necessario ricambio generazionale»

Grandi potenzialità ma qual è underdog? Programmi diversi per Burdisso e Detti

Osservato speciale il settore femminile: cura ok, velocità in forte sofferenza

INVIATO A KAZAN Chiusa la lunga estate di successi italiani in tutti gli sport, il nuoto prova ad aprire l' autunno post olimpico conquistando medaglie qua e là. La prima occasione arriva dalla Russia con gli Europei di vasca corta che fanno tappa a Kazan (apertura oggi, chiusura domenica). E' solo il primo appuntamento del nuovo ciclo che - guardando lontano - terminerà con i Giochi di Parigi del 2024, ma ragionando più sull' immediato offre anche altre occasioni con il Mondiale a dicembre (sempre di vasca corta) preceduto dalle semifinali dell' International Swimming League in Olanda tra la metà e la fine di novembre.

L' Italnuoto si presenta in Russia con qualche assenza e il solito squadrone. Tornata da Tokyo con sette medaglie ma senza ori per la malasorte travestita da mononucleosi che ha colpito e non affondato Gregorio Paltrinieri (comunque argento negli 800 stile libero e bronzo nella 10km di fondo), la Nazionale è in Russia con 39 atleti.

Sul divano di casa, mano nella mano con il neopromesso sposo Matteo Giunta, c' è Federica Pellegrini che ha dato formalmente l' addio al nuoto a Tokyo, salvo gareggiare nell' International Swimming League. Mentre sono rimasti a macinare chilometri Gabriele Detti (a Livorno, sotto la guida di Stefano Morini) e il bronzo olimpico dei 200 farfalla, Federico Burdisso (negli Stati Uniti, anche per impegni universitari). La stagione sarà lunghissima, perché dopo questo Europeo ecco il Mondiale in vasca corta (Doha, 16-21 dicembre) per poi passare in vasca lunga nel 2022 con la rassegna iridata di Fukuoka (22-29 maggio) e - soprattutto - quella continentale di Roma (11-17 agosto). Molte gare, molta attesa, poco tempo per allenarsi, la necessità comunque di avviare un rinnovamento che guardi anche oltre Parigi 2024, mettendo in ogni caso i nostri atleti di punta nelle condizioni migliori per esprimersi. Normale che ognuno batta la strada che sente più congeniale: se Detti è rimasto a casa, Paltrinieri ha risposto presente anche se all' inizio della stagione ha preferito dedicarsi più alle acque libere che alla vasca. In molti, soprattutto i velocisti, hanno approfittato dell' International Swimming League di settembre per ripartire (e anche - meritatamente - monetizzare).

Altri, come Simona Quadarella, hanno rifiatato un mesetto, ripreso confidenza pochi giorni fa con le gare in Coppa del Mondo prima di lottare per i titoli europei qui a Kazan. Percorsi diversi che sono normali nel caso di atleti ormai "maturi", che rappresentano il fiore all' occhiello dell' Italnuoto.

Femminile. Sta al d.t. Cesare Butini il compito di tracciare comunque una rotta che permetta a tutto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

il gruppo di crescere, inserendo magari qualche giovane, per arrivare al top in estate, in occasione dell' Europeo di casa. Un tetris non semplice: «Si riparte - spiega - con ancora vive le sensazioni dei Giochi olimpici. Le ottime prestazioni ottenute dalla nostra squadra a Tokyo non devono essere mal interpretate: da una parte rafforzano la consapevolezza delle grandi potenzialità, ma allo stesso tempo ci devono far capire che non possiamo sederci. Questo sarà lo spirito con il quale affrontiamo la prima manifestazione internazionale di un atipico triennio olimpico».

Trentanove atleti, qualità e quantità come ormai da qualche stagione l' Italnuoto ci ha abituato. In campo europeo siamo un punto di riferimento e nelle ultime tre edizioni l' Italia ha sempre vinto la classifica per nazioni.

«La nostra delegazione qui in Russia è numerosa - aggiunge Butini - Abbiamo inserito giovani atleti per favorirne la crescita e per avviare il ricambio generazionale necessario. Proveremo a trasformare in forza collettiva l' esperienza degli atleti più navigati e l' esuberanza dei più giovani».

Osservato speciale il settore femminile, dove c' è abbondanza nella rana con il trio delle meraviglie Carraro-Castiglioni-Pilato, mentre c' è molto da fare altrove, soprattutto nella velocità. «Mi aspetto, in riferimento al periodo, buoni risultati in linea con quanto condiviso con i tecnici delle società, che colgo l' occasione di ringraziare per il loro contributo: in una stagione così lunga e ricca di impegni è necessaria un' attenta programmazione e modulazione tecnica».

©Riproduzione riservata Simona Quadarella, 22 anni, è iscritta a quattro gare in questi Europei.

Esclusi i 200 stile getty images ansa.

Corriere dello Sport

FIN - Campania

PALLANUOTO

Operazione 2024 oggi il Settebello contro la Croazia

EUROPEI IN VASCA CORTA | NUOTO | 31

Simona si sente a casa «Finalmente i miei 1500»

«Dopo Tokyo ho ripreso con calma, ma che belle fare la mia gara anche in vasca corta»

Operazione 2024 oggi il Settebello contro la Croazia

Nuova Società Sportiva Ordinaria non agonistica

«Equiparare le SSD a quelle nuove ordinarie apre le porte agli investitori e non danneggia il mondo dilettantistico»

Dopo l' amaro settimo posto all' Olimpiade di Tokyo, torna in vasca il Settebello, che comincia il suo viaggio verso i Giochi di Parigi 2024 e, a più breve scadenza, è atteso dai Mondiali di Fukuoka (a maggio) e dagli Europei di Spalato (a settembre). I blocchi di partenza sono fissati a Imperia, dove va in scena un test contro la Croazia, quinta in Giappone (di fatto le due nazionali sono state eliminate ai quarti, rispettivamente da Serbia, poi campione, e Ungheria).

Si gioca alla piscina "Felice Cascione" (ore 19.30) con diretta su RaiSport. Il c.t.

Sandro Campagna ha convocato due gruppi di giocatori: quello della Nazionale e uno di papabili, «formato da giovani che si sono distinti in campionato e nelle coppe. Cercheremo di prepararli per questo triennio, ma soprattutto per il quadriennio che ci porterà a Los Angeles 2028.

Formeranno la squadra per i Giochi del Mediterraneo (Orano, Algeria, 25 giugno-5 luglio 2022). Nessuno deve sentirsi fuori dal progetto, neppure gli esclusi, che avranno la vetrina di Serie A e Champions per mostrarmi la loro voglia di rientrare».

©Riproduzione riservata.

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Pilato giramondo tra gare e scuola «Amo questa vita»

Agli Europei Benny riparte dai 100 rana: «Vado e torno da Taranto per evitare troppe assenze»

NUOTO A KAZAN

Banchi di prova

Pilato giramondo tra gare e scuola «Amo questa vita»

Agli Europei Benny riparte dai 100 rana: «Vado e torno da Taranto per evitare troppe assenze»

Laboratori metodo Munari® FARE PER CRESCERE

UN BAMBINO CREATIVO È UN BAMBINO FELICE

OGNI SABATO UN NUOVO VOLUME È IN EDICOLA

di Stefano Arcobelli Precoce e vincente, Benedetta Pilato non ha mai abbastanza tempo per fare tutto. Figuriamoci in una stagione così piena di eventi, con 2 Europei (il primo da oggi a Kazan da 25 metri), 2 Mondiali e i playoff dell' Isl. «Dovrò rinunciare a qualcosa, non posso perdere 2 mesi di scuola, farò avanti e indietro da Taranto: ma sono contenta, girare il mondo è anche il bello di fare nuoto».

Dominare Se escludiamo la parentesi olimpica («ma non ero andata a Tokyo per vincere) con la squalifica in batteria, Benny ha sempre colto l' attimo: è una predestinata che quando sale sul blocco sa di poter primeggiare.

Sin da quando nel 2019 vinse il primo oro europeo juniores proprio a Kazan, dove oggi debutterà nelle batterie dei 100 rana. Benny è stata "costretta" a crescere in fretta ma sa ormai dividersi tra il mondo dei grandi e quello dei coetanei, sincronizzati su Tik Tok.

Lei, la ranista delle meraviglie, ormai si è abituata e fare la grande quando deve approcciarsi con le esigenze dello sport di alto livello, e a rimanere la ragazzina che non può sgarrare i compiti a scuola: «Sono fiera di aver preso i migliori voti l' anno scorso, siamo tornati anche in classe e l' anno scorso la mattina facevo lezioni a distanza dall' Isl di Budapest».

Record E polverizzava record su record. Stavolta gli impegni agonistici sono raddoppiati, ma la tarantina non si scompone: «Per fortuna dopo Tokyo sono riuscita a fare tante vacanze. Mi sono servite. Riprendere con le gare a Napoli ad agosto è stato un po' pesante, ma poi sono tornata a casa per allenarmi. Va insomma tutto bene: ho iniziato la mia routine con scuola e allenamenti.

Adesso dopo questi Europei ricomincio come prima. Non farò tutta la fase dei playoff Isl a Eindhoven, perché non posso saltare due mesi di scuola. Però farò l' ultimo match e seguirò le gare a distanza. Ma sarà tutto divertente: mi mancano i Mondiali da 25 metri». Ha idee chiare Benny, in un' alternanza di obiettivi da raggiungere «passo per passo, sto costruendo la nuova stagione».

Futuro, leader e rivali A Taranto con Vito D' Onghia, la Pilato cresce e si fortifica e questo primo step in Russia sarà per ritrovare anche l' atmosfera di una nazionale che non ha più Federica Pellegrini. Non si sente una leader, ruolo che magari adesso lascia a Simona Quadarella, ma strizza l' occhio a un futuro da numero uno azzurra («Erede di Fede?

Magari potessi arrivare ai suoi risultati, il nostro è un percorso diverso»), anche se già da vicampionessa mondiale e primatista mondiale già in parte lo è. Intanto, prima di pensare alle rivali straniere, come le statunitensi King e Jacoby, deve pensare alla concorrenza interna, altrettanto agguerrita, e composta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

da Martina Carraro e Arianna Castiglioni.

La padrona dei 50 non olimpici ora intende consolidarsi nei 100 metri olimpici: «Verso Parigi 2024 sarà il mio vero primo ciclo olimpico. Vedremo come andrà.

Solo 3 anni anziché 4? È indifferente». Da gennaio dovrà anche pensare ai Mondiali veri di maggio a Fukuoka, e intanto tutti le fanno la stessa domanda: quanto tempo le resta oltre al nuoto e allo studio? «Ma alla musica e alle serie Tv non rinuncio...».

Sempre veloce Da oggi la pugliese dovrà cominciare le sfide interne per essere sempre tra le prime 2 azzurre in batteria e qualificarsi. Benny non potrà mai risparmiarsi e non finire fuori dalle semifinali come agli Europei di Budapest di maggio nei 100. A tutta sempre, con la sua rana turbo: per poter continuare l' ascesa e riprendersi il mondo.

TEMPO DI LETTURA 3'10"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Tutta la Champions Europei di nuoto e le World Series

CALCIO Atalanta-Manchester United Youth League 14 Sky Sport Uno Malmoe-ChelseaWolfsburg-Salisburgo Champions 18.45 Sky S. Uno, Football Juventus-Zenit Champions 21 Canale 5 Sky Sport Uno Atalanta-Manchester United Champions 21 Sky Action Bayern-Benfica Champions 21 Sky Sport Football Villareal-Young Boys Dinamo Kiev-Barcellona Siviglia-Lilla Champions 21 Sky Sport 255, 256, 257 BASEBALL Houston-Atlanta M.L. Gara-6 1.05 Sky Sport Uno, Sky Sport Action B ASKET Trento-Lietkabelis Eurocup 19.55 Sky Sport Arena Dallas-Miami Nba 0.30 Sky Sport Nba LA Lakers-Houston Nba 3.30 Sky Sport Nba BILIARDO English Open Secondo turno 13.45 e 19.45 Eurosport NUOTO Europei vasca corta 1 a giornata 16.30 RaiSport PALLANUOTO Italia-Croazia Amichevole 19.30 RaiSport TENNIS Atp 1000 Parigi 2 a giornata 11 Sky Sport Uno, Arena, Tennis Billie Jean King Cup Finals 10.30 SuperTennis.

Italia

Obiettivo Parigi 2024
Viviani va da Ganna: la coppia d'oro si ritrova al team Ineos

Bloc notes

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

TuttoSport

FIN - Campania

VASCA CORTA? SÌ, MA RICCA

Gianmario Bonzi

38
NUOTO/EUROPEI DI KAZAN
VASCA CORTA? SÌ, MA RICCA
IL CT CAMPAGNA CALA IL NUOVO SETTEBELLO

Sulla spinta dell' International Swimming League, in grado di aggiungere mesi di competizioni a uno sport solitamente ingessato in un paio di eventi clou all' anno, il nuoto in corsia sembra essere entrato in una nuova dimensione. Si prendano gli Europei in corta di Kazan (già sede iridata 2015 e delle Universiadi 2013, nonché degli Europei jr 2019), al via oggi, giunti alla 21ª edizione e un tempo (fino al 1996) denominati semplicemente "campionati sprint", con in vasca principalmente gli specialisti. Ecco, la nuova formula certifica già lo status raggiunto, 25 anni dopo: quella russa, infatti, sarà la prima edizione con sei giorni di gare, montepremi aumentato da 220.000 a 300.000 euro; in più, in palio diversi bonus per record mondiali ed europei, mentre sono state tolte semifinali e finali nello stesso giorno per le gare da 50 metri e aggiunti, come ai Giochi, anche 800 sl maschili e 1500 sl femminili, per un totale di 42 titoli.

Peaty balla, l' Italia si tuffa Si gareggia all' Aquatics Palace della capitale del Tatarstan (il più grande centro sportivo indoor della Russia e del mondo per le competizioni di sport acquatici, attrezzato per nuoto, nuoto artistico, tuffi e pallanuoto), fino a domenica 7 novembre. Mancano in blocco Gran Bretagna (Adam Peaty sta facendo la versione inglese di "Ballando con le Stelle") e Ucraina, così come Hosszu, Kromowidjodjo, Manaudou e la fidanzata Blume, ma ci saranno, tra i tanti, Sjöström, Milak, la nuova sensazione dalla Romania, Popovici, e tre campioni olimpici a Tokyo 2020 quali Rylov, Milak e Wellbrock, grande avversario (e amico) di Gregorio Paltrinieri.

E poi, naturalmente, ecco l' Italia, ambiziosa, numerosa (39 atleti), giovane e forte come non mai nel primo appuntamento importante del nuovo triennio olimpico.

«Siamo una squadra fortissima, la più completa, con i medagliati di Tokyo e tanti giovani. Faremo estremamente bene» afferma capitan Scozzoli, al rientro. Si riparte dai 20 podi di Glasgow 2019 (6 ori, 7 argenti e 7 bronzi, secondo posto nel medagliere, primo nella classifica a punti, con 47 primati personali abbattuti). Vero, sarà la prima Nazionale senza Federica Pellegrini, ma il cambio generazionale è in atto da tempo. Così Simona Quadarella, bronzo olimpico negli 800: «Per la prima volta da quando avevo 13 anni mi sono presa una lunga pausa dopo Tokyo, un mese pieno, per ricominciare poi a settembre. Non ho aspettative esagerate, voglio solo fare del mio meglio». Ci sono anche Paltrinieri, Miressi, Ceccon, Martinenghi e Zazzeri tra i medagliati olimpici; assenti, tra i nuotatori d' elite, Detti, che ha scelto con Morini di riprendere in maniera più soft, Burdisso, a Chicago per allenarsi in vista del 2022 in lunga. Forfait all' ultimo anche di Ilaria Cusinato, per non specificati problemi di salute, un peccato dopo la vittoria in Coppa sui 400 misti a Budapest.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021

TuttoSport

FIN - Campania

Oggi subito grande attesa per la 4×50 sl uomini che punta in alto, pur con la Russia favorita. Marco De Tullio e Matteo Ciampi cercano invece l' impresa (difficile) nei 400 sl.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2021